



STAZIONE  
ORNITOLOGICA  
ABRUZZESE

ONLUS

**SEGRETERIA ASSOCIAZIONE:**

Stazione Ornitologica Abruzzese, via A. De Nino 3, 65126 Pescara  
stazioneornitologicaabruzzo@pec.it

Pescara, 04/07/2023

- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Capo di Gabinetto
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione Valutazioni Ambientali
- Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale Infrastrutture
- CTVIA presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
- Regione Abruzzo - Servizio V.I.A.
- Comune di Sulmona

**OGGETTO: gasdotto Sulmona-Foligno e centrale SNAM di Sulmona (di cui al Decreto MATTM V.I.A. n.70 del 07/03/2011) - vigilanza sul Decreto V.I.A. 2011 e Autorizzazione Unica 2018 - avvio dei lavori - progetto esecutivo - accesso atti - D.lgs. 195/2005 e D.lgs.33/2013**

La scrivente associazione l'11 marzo scorso ha inviato, insieme ad altre organizzazioni, una dettagliata nota sull'effettiva vigenza del titolo autorizzativo della centrale Snam di Sulmona, per la quale SNAM il 27 gennaio 2023 ha depositato la comunicazione di "**avvio dei lavori**" (prot.n.3027, <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/MetadatoDocumento/850275>).

Tale titolo ad avviso delle associazioni è irrimediabilmente scaduto per le ragioni dettagliatamente analizzate nel suddetto esposto.

Infatti, in breve (si rimanda alla nota dell'11 marzo per l'analisi dettagliata), il Decreto V.I.A. n.70 del 07/03/2011 (nonché l'Autorizzazione Unica del 2018 che lo richiamava integralmente) subordinava in maniera inequivocabile l'avvio dei lavori all'attuazione delle prescrizioni mentre dalla consultazione dello stesso sito del MASE risulta che Snam abbia depositato la documentazione per alcune di esse addirittura successivamente il 22 marzo 2023. La stessa Regione Abruzzo ad oggi non ha concluso la procedura di verifica di ottemperanza per altre prescrizioni che la riguardano.

A seguito di queste evidenze l'associazione scrivente il 24/05/2023 ha anche provveduto ad inviare formale diffida alle autorità preposte circa la possibilità di attivare la verifica di ottemperanza, essendo venuto meno il titolo autorizzativo visto che l'avvio dei lavori non poteva ovviamente essere attivato prima dell'attuazione delle prescrizioni viste appunto le cristalline indicazioni del Decreto V.I.A. e dell'Autorizzazione Unica.

**A queste dettagliate comunicazioni ad oggi non è stata data incredibilmente risposta alle associazioni, nonostante i precisi obblighi di vigilanza che le norme assegnano ai vari enti.**

Anche in considerazione di tale silenzio, per il quale ci riserviamo di informare le autorità preposte, a questo punto, in presenza di un cantiere già allestito per l'attuazione di un progetto con autorizzazioni che appaiono irrimediabilmente scadute, con la presente, tenuto conto degli obiettivi del D.lgs.33/2013 in ordine al "*favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali*" con la presente il sottoscritto Augusto De Sanctis, in qualità di consigliere dell'associazione Stazione Ornitologica Abruzzese Onlus, chiede sulla base di quanto previsto dal D.lgs. 195/2005 e dal D.lgs.33/2013 in materia di accesso agli atti, di poter accedere ed eventualmente estrarne copia della documentazione:

**1)** progetto esecutivo (ampiamente citato nel Decreto V.I.A. del 2011 anche nella parte prescrittiva) della Centrale SNAM, che ovviamente dovrebbe essere stato depositato prima dell'avvio dei lavori del 27/01/2023 essendo alla base degli stessi e dovendo aver ottemperato a tutte le prescrizioni *ante operam* così come da Decreto V.I.A. e autorizzazione unica;

**2)** atti sulla verifica della regolarità del cantiere a seguito dell'esposto delle associazioni nonché della diffida dell'associazione scrivente (a mero titolo di esempio: verbali di sopralluoghi; corrispondenza con l'azienda e altri enti pubblici, ad esempio il comune di Sulmona; relazioni tecniche ecc.);

**3)** (per il solo MASE) eventuale richiesta da parte di Snam di proroga dell'autorizzazione unica della Centrale di cui al Decreto direttoriale del 07/03/2018, in ultimo prorogato nel 2022 posticipando il termine per l'avvio dei lavori al 07/03/2023 (se non esistente, si chiede di specificarlo) ed eventuali determinazioni del MASE in merito.

A tal riguardo si chiede di poter accedere al fascicolo integrale dei relativi procedimenti.

Precisiamo che per informazione ambientale il D.lgs.195/2005 intende anche "*3) le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi;*"

Si ricorda che sulla base di quanto stabilito dal D.lgs. 195/2005 e dal D.lgs. 33/2013 non è prevista alcuna necessità di legittimazione o interesse al procedimento del richiedente e che l'Art.5 comma 2 del D.lgs.33/2013 così testualmente recita: "2. Allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche e di promuovere la partecipazione al dibattito pubblico, chiunque ha diritto di accedere ai dati e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione ai sensi del presente decreto, nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti secondo quanto previsto dall'articolo 5-bis."

In ogni caso, per qualsiasi riferimento interpretativo utile al disbrigo della pratica e per l'assistenza attiva al richiedente, segnaliamo la Circolare 2/2017 del Dipartimento della Funzione Pubblica disponibile qui:

<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/01-06-2017/circolare-n-2-2017-attuazione-delle-norme-sull%E2%80%99accesso-civico>

Si chiede di indicare il Responsabile Unico del Procedimento e di comunicare entro i 30 gg previsti dalla legge. Tenendo anche conto della recente evoluzione giurisprudenziale in materia penale sui contenuti del confronto preventivo con la pubblica amministrazione ai fini della successiva valutazione dell'operato della pubblica amministrazione in materia di accesso agli atti che di fatto obbliga ad una comunicazione chiara circa le eventuali conseguenze per eventuali ritardi/ostacoli ingiustificati nell'accesso, anticipiamo che ci riserviamo di poter ricorrere presso le sedi opportune, anche della Magistratura, per eventuali inadempienze della P.A. sul presente accesso.

L'associazione scrivente si riserva di indicare un proprio delegato (con delega scritta) per procedere all'accesso direttamente presso la Vs sede qualora non sia possibile, come auspica la legge, ottenere la documentazione in formato elettronico. In attesa di un Vs riscontro (per eventuali comunicazioni telefoniche è possibile contattare questo numero (3683188739) si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Cordiali saluti



Augusto De Sanctis, consigliere Stazione Ornitologica Abruzzese Onlus